



Al Sindaco Del Comune di Città di Castello

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: INTERPELLANZA

PREMESSO CHE

-la Delibera ANAC n 892 del 1 agosto 2017 ha sollevato una serie di rilievi di irregolarità sulle procedure di gestione del Completamento lavori del I e II piano e Sala Convegni di Palazzo Vitelli a San Giacomo (CIG 050091474D),

- nella stessa DELIBERA si legge "di ritenere l'affidamento dell'incarico di direttore lavori a due soggetti distinti, nello specifico arch. Bacchi e arch. Sarteanesi, non conforme alle disposizioni di cui all'art. 130 del d.lgs. 163/2006 e all'art. 123 del d.p.r. 554/1999, e che, conseguentemente, anche la sottoscrizione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, nonché degli altri atti dell'appalto, ad opera di più soggetti in qualità di direttore lavori non sia conforme alle disposizioni di legge in materia".

VISTA

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 18/09/2017 che costituisce la PRESA D'ATTO DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DA ANAC CON DELIBERA N. 892/2017, da parte di codesto Governo comunale in quanto delibera:

"1) di prendere atto delle determinazioni assunte dall'ANAC all'esito del procedimento ispettivo disposto sulla procedura inerente i lavori di "Completamento del primo e secondo piano e sala convegni di Palazzo Vitelli a San Giacomo";

2) di conformarsi alle dette determinazioni e per l'effetto di adottare il seguente atto di indirizzo rivolto al RUP e al dirigente competente per il settore Opere Pubbliche del Comune:

di assumere ogni utile iniziativa atta a rimuovere, eventualmente anche solo per la parte non eseguita, l'incarico conferito con deliberazione G.C. n. 459/2001 e successivamente integrato e ampliato con determinazione dirigenziale n. 687/2010, agli architetti Tiziano Sarteanesi e Alberto Bacchi e all'ing. Roberto Gabrielli".

CONSIDERATO INOLTRE

Che cercando di ricostruire lo "storico" dei lavori si trovano molteplici affidamenti, non tutti citati nella Delibera ANAC ovviamente, ma di notevole importo, tale da far presupporre un ingentissimo utilizzo di risorse pubbliche, come il seguente:

- in data 23 dicembre 2003 si è svolta gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Restauro, consolidamento e recupero ad uso biblioteca ed archivio di Palazzo Vitelli a San Giacomo- III lotto di completamento" - B.A. Euro 2.668.794,43 (oneri della sicurezza compresi); - SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della Legge 109/1994 criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; - IMPRESE PARTECIPANTI: invitate n° 80, partecipanti n° 27 di cui ammesse n° 24; - IMPRESA AGGIUDICATARIA: A.T.I. SAVA & C. S.r.l. - capogruppo - e SIEME S.r.l.- mandante, entrambe con sede in Napoli con il ribasso del 16,11% determinando un importo contrattuale di 2.255.529,63 (oneri della sicurezza compresi);

A
COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO
Via: Damae di Città di Castello, 6
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo W.0046896 2017 del 01/12/2017
Classe: J.3. "Gestione"
DOCUMENTO PRIVILEGIATO

- CHE la DURATA DEI LAVORI era stimata in : 720 giorni naturali e consecutivi della data del verbale di consegna lavori;

- DIREZIONE LAVORI: Arch.tti Alberto Bacchi e Tiziano Sarteanesi dello studio Architettura 80 e Ing. Roberto Gabrielli; - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Geom. Giorgio Pierangeli (l'esito integrale è pubblicato su: Gazzetta Ufficiale parte seconda n° 116 del 10.05.2004, Albo Pretorio, sito internet della Regione Umbria e del comune. Il direttore del settore LL.PP. Dott. Ing. Federico Calderini);

VISTA inoltre

-La Determinazione del dirigente Numero 1126 del 15/10/2014- avente per Oggetto: Completamento di Palazzo Vitelli a San Giacomo- Fase relativa ai lavori di completamento dei piani primo, secondo e sala convegni. Conferimento incarico esterno di supporto al Responsabile del Procedimento (Servizio proponente: TEC - Esecuzione Opere Pubbliche, Impianti Sportivi e Patrimonio Comunale) con cui il RUP, Ing. Gattini, conferisce un incarico tecnico di supporto a se stesso poiché- si scrive:-

"sono insorte delle problematiche per la gestione dell'appalto stesso a seguito di comportamenti di grave inadempienza dell'ATI appaltatrice", motivo- non meglio specificato- per cui "si rende necessario individuare apposita figura professionale da affiancare al Responsabile del Procedimento stesso, al fine di avviare un percorso teso alla valutazione delle eventuali azioni da porre in essere a tutela della Stazione Appaltante nonché dell'immobile oggetto dei lavori, tutelato ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;

A tal fine, con la citata nota, viene proposto di procedere all'individuazione di una figura di alta professionalità, che svolga la funzione di supporto al Responsabile del Procedimento, segnalando un soggetto idoneo a tale ruolo individuato nella persona dell'Avvocato Lietta Calzoni dello Studio Legale "Calzoni De Matteis" con sede in Perugia, il cui curriculum vitae riporta una specifica esperienza di assistenza nel campo dei lavori pubblici, di massimo livello; Rilevato che: · Il soggetto proposto, di indiscussa esperienza nel settore, ha manifestato proprio interesse ed immediata disponibilità all'esecuzione dell'incarico, trasmettendo in data 15.10.2014 al protocollo n. 25745 il preventivo di massima relativo alle prestazioni in argomento; Preso atto che: L'attività di supporto al Responsabile del Procedimento è un contratto di risultato, configurabile come appalto di servizi, attivabile per sopperire a qualunque carenza di competenze accertata all'interno dell'Amministrazione e che sia ritenuta indispensabile, come in tal caso, per il raggiungimento dell'obbiettivo finale; · L'incarico in argomento ha un valore economico forfettario stimato in lorde € 5.106,92, ritenuto congruo, e conseguentemente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. ed ii., potrà provvedersi all'affidamento diretto dello stesso;"

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CHIEDE

- una ricostruzione chiara e circostanziata di tutti gli atti degli appalti e dei relativi importi che hanno caratterizzato i lavori di completamento del I e II piano e sala convegni di Palazzo Vitelli a San Giacomo, al fine di comprendere quanti soldi pubblici siano stati spesi per dotare codesto Comune di una biblioteca, che ancora non c'è;
- di conoscere se e quali siano gli atti dell'appalto redatti in maniera non conforme alle disposizioni di legge in materia, vale a dire con un affidamento dell'incarico di direttore lavori a due soggetti distinti, così come rilevato dalla delibera ANAC succitata, per comprendere se non si configuri un vizio in origine sin dall'inizio delle lavorazioni con la sottoscrizione ad esempio dei primi atti costituenti l'appalto quali "la consegna dei lavori" e "l'inizio dei lavori";

- come codesta amministrazione giustifichi l'utilizzo di soldi pubblici per consulenze esterne di tipo legale, per supportare altro incarico che, per essere conferito, presuppone alte competenze e che, come tale, non dovrebbe aver bisogno di altri supporti;
- se non si potessero individuare le competenze legali (di cui al precedente punto) ritenute "necessarie", all'interno dell'Amministrazione che non comportassero ulteriori esborsi verso professionisti individuati in maniera diretta e discrezionale;
- Se e quali provvedimenti ufficiali abbia preso o intenda intraprendere nei confronti del RUP Ing. Gattini, che ha determinato i provvedimenti giudicati "non conformi" dalla Delibera n.892/2017 dell'Autorità Anticorruzione;
- Se codesta Amministrazione non ritenga di aver subito un danno erariale e, altresì, un danno di immagine dall'operato dell'Ing. Gattini e degli altri professionisti interessati dalla delibera ANAC (Architetti Bacchi e Sarteanesi ed Ingegnere Gabrielli) e di sapere se e quali iniziative intenda intraprendere a titolo di tutela di tutta la comunità.

Li, 06/12/2017

Emanuela Arcaleni, Vincenzo Bucci
Gruppo Consiliare Castello Cambia